CITTÀ DI SERSALE

Provincia di Catanzaro

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 15.04.2025

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:
- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2025-2027 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D. Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.
Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

SEZIONE 1 **SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
Logo e denominazione del Comune	**CITTÀ DI SERSALE**	**note**
Indirizzo	**Via Roma, 14**	
Recapito telefonico	**0961 930911**	
Indirizzo sito internet	**https://comune.sersale.cz.it/**	
e-mail	**//**	
PEC	**protocollo.sersale@asmepec.it**	
Codice fiscale/Partita IVA	**00300810793**	
Sindaco	**Carmine Capellupo**	
Numero dipendenti al 31.12.2024	**16**	
Numero abitanti al 31.12.2024	**4230**	

SEZIONE 1.2 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Parte 1: Analisi del contesto territoriale

Centro di montagna, di origini piuttosto recenti, la cui economia si basa su attività agricole, industriali e terziarie. I sersalesi, che presentano un indice di vecchiaia inferiore alla media, sono concentrati per la maggior parte nel capoluogo comunale; il resto della popolazione si distribuisce tra alcune case sparse e le località Borda e Cipino. Il territorio ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate: si raggiungono i 1.655 metri di quota massima sul livello del mare. L'abitato, situato in posizione panoramica, non mostra segni di espansione edilizia, benché il numero di stanze non occupate sia piuttosto esiguo, tanto in valore assoluto, quanto in rapporto alla popolazione, per altro in aumento, grazie a un saldo attivo del movimento naturale; il suo andamento plano-altimetrico è vario. Lo sfondo dello stemma comunale, concesso con Decreto del Presidente della Repubblica, è costituito da otto sbarre dorate che si alternano a otto sbarre azzurre, attraversate da un castagno, fondato su una pianura verde.

Storia

Sorse, nella prima metà del XVII secolo, su iniziativa del cosentino Francesco Sersale, barone di Belcastro, che concesse un terreno per la costruzione di un casale ad alcuni boscaioli impegnati a lavorare nel suo feudo. Assunto il nome del benefattore e compresa nella baronia di Zagarise, si sviluppò rapidamente. Dai Sersale passò, nella seconda metà del Seicento, alla nobile famiglia dei Perrone, cui subentrarono i Le Piane. Ultimi signori furono i De Dominicis, che ne conservarono il possesso dalla fine del XVIII secolo all'abolizione del feudalesimo, sancita dalle leggi napoleoniche. Elevata a comune autonomo e inserita nel cantone di Catanzaro, ai tempi della Repubblica partenopea, col nuovo ordinamento amministrativo disposto dai francesi, all'inizio dell'Ottocento, venne dapprima inserita, quale università, nel cosiddetto governo di Belcastro e poi trasferita nella giurisdizione di Cropani. Alla restaurazione borbonica e all'adesione ai moti risorgimentali seguirono l'annessione al regno d'Italia e la partecipazione alle successive vicende nazionali e internazionali. Del patrimonio storico-architettonico fanno parte alcuni edifici di culto, tra cui spiccano: la chiesa parrocchiale di Sant'Anna e quella della Madonna del Carmine, che si presentano nei rifacimenti ottocenteschi.

Economia

Oltre che dei consueti uffici municipali e postali, è sede del distretto scolastico n. 10 e di Pro Loco nonché dei carabinieri e del corpo forestale. L'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento, ortaggi, olivo, uva, agrumi e altra frutta, è integrata dall'allevamento di bovini, suini, ovini e caprini. Diffuso è lo sfruttamento dei boschi cedui. L'industria è costituita da piccole aziende che operano nei comparti:

alimentare (tra cui il lattiero-caseario), edile, metallurgico, dell'abbigliamento, della lavorazione del legno e della fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche. Il terziario si compone di una sufficiente rete commerciale e dell'insieme dei servizi, che comprendono quello bancario. Non si registra la presenza di particolari strutture sociali, sportive e per il tempo libero. Nelle scuole del posto si impartisce l'istruzione obbligatoria; manca una biblioteca per l'arricchimento culturale. Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione ma non di soggiorno. A livello sanitario è assicurato il servizio farmaceutico.

Relazioni

Offre a quanti vi si rechino la possibilità di godere di una suggestiva cornice paesaggistica e gustare i piatti tipici della cucina sersalese. Di una certa attrattiva sono le locali sorgenti idrominerali. Abbastanza frequentata per lavoro, grazie alle sue attività produttive, che consentono un buon assorbimento di manodopera, intrattiene rapporti comunque non molto intensi con i comuni vicini, ai quali la popolazione si rivolge per l'istruzione secondaria di secondo grado e i servizi non forniti sul posto. Tra le gli appuntamenti tradizionali, che richiamando visitatori dai dintorni, meritano di essere citati: il carnevale, con recita dialettale di un testo originale settecentesco; la festa di San Pasquale, con una fiera di bestiame, a settembre. La festa della Patrona, la Madonna del Carmine, viene celebrata il 16 luglio con l'omonima fiera e con concerti.

Località

Borda, Guido, Marina, Trebisina

Fondi europei 2021-2027

Nella nuova Programmazione 2007-2013 della politica di coesione economica e sociale dell'Unione Europea il comune di Sersale rientra nell'Obiettivo "Convergenza" (che succede al precedente Obiettivo 1 della programmazione 2000-06). A partire dal 1 0 gennaio 2007 nelle aree rientranti in tale obiettivo l'impiego dei "fondi strutturali" europei punta ad accelerare il processo di convergenza degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni di crescita e di occupazione. I settori prioritari d'intervento sono i seguenti: qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e della società basata sulla conoscenza, adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, tutela dell'ambiente, efficienza amministrativa. Cfr. Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Informazioni

- Popolazione 4.230
- Latitudine 39° 0' 38,10" 39.01058333
- Longitudine 16° 43' 41,87" 16.72829722

- CAP 88054
- Prefisso 0961
- Codice ISTAT 079130
- Codice Catasto I671
- Altitudine slm 740 mt
- zona clim./gradi giorno
- Riscaldamento: dal 15/10 al 15/04 per 14 ore/giorno E/2309
- Superficie 53.01 Km2
- Densità 79,79 ab/Km2
- Sismicità Zona 2
- Zona climatica E

Comuni vicini:

Cerva 2,0 km; **Andali** 3,6 km; **Petronà** 4,4 km; **Belcastro** 5,2 km; **Zagarise** 5,7 km; **Cropani** 6,7 km; **Soveria Simeri** 8,2 km; **Magisano** 8,6 km; **Sellia** 9,0 km; **Mesoraca** (KR) 9,1 km; **Marcedusa** 9,6 km; **Simeri Crichi** 9,7 km; Albi 11,4 km; **Petilia Policastro** (KR) 12,5 km; **Taverna** 12,6 km; **Pentone** 12,8 km; **Fossato Serralta** 12,8 km; **Sorbo San Basile** 13,7 km; **Sellia Marina** 14,0 km; **Botricello** 14,4 km.

Nell'ottica di integrare gli strumenti di programmazione dell'amministrazione invitiamo a tenere presente che esiste già uno strumento che fa un'ampia ed aggiornata disamina del contesto esterno, questo documento è il **DUP** - ***Documento Unico di Programmazione 2025-2027.***
È stato approvato con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 24 febbraio 2025, esecutiva, ed ha una sezione strategica con un'analisi ampia ed approfondita del contesto in cui opera la nostra amministrazione.
Questa analisi è stata anche integrata con gli obiettivi del mandato amministrativo.

Parte 2: analisi socio-criminale e sui fenomeni di "devianza pubblica"
Questo territorio non è stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso.
Il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine è esercitato in modo puntuale. Ovviamente non sempre quello che appare coincide con la realtà, ma è pur vero che per analizzare i fenomeni di "***devianza pubblica***" è necessario che questi si manifestino.
I dati relativi alle sanzioni del codice della strada o sull'abusivismo commerciale e i dati sui recuperi dell'evasione tributaria, danno indicazioni circa i livelli di efficienza del "sistema comunale"

nell'aggredire e far emergere quella quota di devianza pubblica, definita in alcuni studi come "fisiologica", specie in un contesto dove nel periodo estivo i flussi turistici fanno aumentare il numero di persone presenti sul territorio rispetto al periodo invernale.

1. la presenza di organizzazioni criminali sul territorio comunale e della provincia si rimanda all'ultima relazione semestrale disponibile del Ministero dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia:

- https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Rel-Sem-I-2023.pdf;
https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-01/relazione_sullattivita_delle_forze_di_polizia_anno_2021.pdf;
- Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo – Istat

2. Popolazione, Istruzione, Integrazione degli stranieri, Mercato del Lavoro, Famiglie, Mobilità, condizioni abitative e insediamenti, vulnerabilità materiale e sociale si rimanda agli ultimi rilevamenti ISTAT disponibili:

https://www.istat.it/

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DELLA CITTÀ DI SERSALE

	2022	2023	2024
Uomini	2117	2084	2071
Donne	2206	2186	2157
Totale	**4323**	**4270**	**4228**

	2022	2023	2024
Nati	38	31	32
Deceduti	51	48	49
Saldo naturale	**-13**	**-17**	**-17**
Immigrati	61	54	59
Emigrati	84	92	87
Saldo migratorio	**-23**	**-38**	**-28**

SEZIONE 2.2 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Struttura politica

Con le elezioni del 12/06/2022 è stato proclamato eletto sindaco il Sig. Carmine Lupia, che ha nominato, con suo provvedimento la Giunta comunale così composta:
1) Tommaso Berlingo;
2) Serafina Pettinato;
3) Manuela Lupia;
4) Giovambattista Taverna.

Il Consiglio Comunale è oggi composto da:

CAPELLUPO Carmine;
RICCIO Gianluca;
BERLINGÒ Tommaso;
COLOSIMO Rosario;
DE FAZIO Domenico;
ARDIMENTOSO Francesco;
SCARPINO Tommaso;
PETTINATO Serafina;
PASCUZZI Matteo;
BORELLI Carmine;
BIANCO Salvatore;
RIZZO Silvye Vincente;
TAVERNA Giovambattista

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione Giunta prevede sei Aree:

1.	AREA AMMINISTRATIVA;
2.	AREA FINANZIARIA E PERSONALE
3.	AREA TRIBUTI
4.	AREA TECNICA, MANUTENZIONI E LL.PP;
5.	AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO.
6.	AREA VIGILANZA

L'assetto organizzativo è disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Comunale con la quale viene approvato il presente Piano. Rispetto alla precedente struttura Organizzativa è prevista all'interno della presente pianificazione integrazione dell'Area Urbanistica ed Edilizia che, in attuazione:

- della Legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 "*Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità*", (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- del Progetto Operativo ed Economico Finanziario per la gestione della Riserva Naturale delle Valli Cupe approvato ai sensi dell'art. 81, comma 3, della Legge Regionale Calabria del 24 maggio 2023, n. 22;
- del Protocollo d'Intesa/Statuto dell'Associazione dei Comuni della Riserva delle Valli Cupe Sersale, Zagarise e Cerva;
- dello Schema di convenzione per la gestione della riserva naturale regionale "Valli Cupe", Rep. N. 20004 del 7 febbraio 2024;

diviene **AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**. Pertanto, l'assetto organizzativo che ne deriva è quello evidenziato nella tabella che segue:

Responsabili e personale assegnato di Area

1. AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile: Roberta Spadafora (Funzionario ed EQ)

Personale a tempo indeterminato assegnato:

1. Francesco Borelli (Area degli Istruttori);
2. Francesco Bianco (Area degli Operatori Esperti);
3. Anna Schipani (Area degli Operatori Esperti);

2. AREA FINANZIARIA

Responsabile Salvatore Borelli – Area dei Funzionari e dell'EQ

Personale a tempo indeterminato assegnato:

1. Manuela Berlingò (Area degli istruttori).
2. Rosanna Raimondi (Area degli Operatori Esperti);

3. **AREA TRIBUTI**

Responsabile: Giuseppe Perri – Area dei Funzionari e dell'EQ ex art. 110 D. Lgs. n. 267/2000

Personale a tempo indeterminato assegnato:

Non vi sono unità assegnate a seguito delle cessazioni registratesi negli esercizi 2022 e 2023.

4. AREA TECNICA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Salvatore Logozzo - Area dei Funzionari e dell'EQ

Personale a tempo indeterminato assegnato:

1. Antonio Gigliotti (Area dei Funzionari ed EQ) PT al 50%;
2. Pasqualino De Fazio (Area degli Istruttori);
3. Vincenzo Niutta (Area degli Operatori Esperti);
4. Antonio Scalise (Area degli Operatori Esperti);
5. Antonio Corea (Area degli Operatori Esperti).

5. AREA EDLIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Responsabile: Filippo Condino - Area dei Funzionari ed EQ

Non vi sono unità assegnate a seguito della cessazione registratasi nell'esercizio 2019.

6. AREA VIGILANZA

Responsabile: Vincenzo Sciumbata – Area degli Istruttori

Personale a tempo determinato assegnato:

1. Salvatore Aloi (Area degli Istruttori) PT al 50%.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei **servizi locali** si ispira ai **principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti:** dunque *tutti i cittadini* devono poter essere messi in grado di *usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.*

Servizi gestiti in forma diretta:

1. CERTIFICATI E DOCUMENTI: Anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizio civile, servizi elettorali (in generale, i c.d. "servizi delegati");
2. SERVIZI INFORMATIVI: Informazioni all'utenza: Urp, siti internet, albo pretorio;
3. CULTURA: Archivi, biblioteche, Musica;
4. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ, SPORT: Servizi per l'infanzia, Mense e trasporti scolastici, uso impianti sportivi;
5. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI: Assistenza anziani, sostegno per i disabili, sussidi per gli indigenti;
6. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: Cimiteri, verde pubblico, inquinamento, protezione civile;
7. URBANISTICA ED EDILIZIA: Pianificazione del territorio, catasto, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale;
8. COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE: Autorizzazioni, concessioni;
9. SUAP mercati, concessione strutture pubbliche;
10. RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI Acquedotti, fognature, gas, luce, Wifi;
11. POLIZIA MUNICIPALE Verbalizzazioni, Polizia amministrativa.

Servizi gestiti in forma associata:

1. Gestione Riserva Naturale Valli Cupe.

L'ENTE DETIENE LE SEGUENTI PARTECIPAZIONI:

Enti strumentali controllati:

Partecipazioni Indirette:
Nessuna

Partecipazioni Dirette

nome partecipata	codice fiscale partecipata	quota di partecipazione	esito della rilevazione	note
DISTRETTO RURALE DEL MEDIO IONIO CATANZARESE E DELLA VALLE DEL CROCCHIO - - SOCIETA' DI DISTRETTO – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABLITA' LIMITATA	03594050795	2,15%	MANTENIMENTO	...
GAL DEI DUE MARI SOCIETA' COOPERATIVA	03011100793	1%	MANTENIMENTO	...

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	00300810793
Denominazione :	COMUNE DI SERSALE (CZ)

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03594050795
Denominazione	"DISTRETTO RURALE DEL MEDIO IONIO CATANZARESE E DELLA VALLE DEL CROCCHIO - - SOCIETA' DI DISTRETTO - SOCIET CONSORTILE A RESPONSABLIT A' LIMITATA"
Data di costituzione della partecipata	17/10/2017
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
La società è un GAL	NO

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	CATANZARO
Comune :	Sellia Marina (CZ)
CAP :	88050
Indirizzo	VIA GIARDINELLO , 2
Telefono	
Fax	
Email	distrettorurale.medioionio@pec.it

Settori attività	
Attività 1	**M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale**
Peso indicativo dell'attività 1	50%

Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	0
Approvazione bilancio anno riferimento	

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0 €
Bilancio di esercizio: 2019	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	0
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0 €
A5) altri ricavi e proventi	0 €
di contributi in conto esercizio	0 €
Bilancio di esercizio: 2018	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	0
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.359 €
A5) altri ricavi e proventi	0 €
di contributi in conto esercizio	0 €
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	0
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.382 €
A5) altri ricavi e proventi	0 €
di contributi in conto esercizio	0 €
Bilancio di esercizio: 2016	
Approvazione bilancio anno riferimento	NO
Bilancio di esercizio: 2015	
Approvazione bilancio anno riferimento	NO

Quote di possesso

Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
COMUNE DI SERSALE (CZ)	2,15 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	nessuno

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo gestionale e pianificazione aziendale. Il Distretto rurale ha come obiettivo di rilanciare il comparto agricolo, agro-artigianale e dei servizi del territorio di riferimento .Il Distretto Rurale svolge un ruolo di attrattore di finanziamenti e di opportunità di sviluppo per il territorio di rifermento, in particolare incentra le proprie azioni a favore di tutti i soggetti, pubblici e privati facenti parte la compagine sociale e che operano nel territorio di pertinenza, essendo agenzia di sviluppo in grado di fornire, attraverso i propri tecnici, informazioni, e consulenza su tutte le attività previste nel piano di distretto, e su le opportunità presenti nella legislazione europea, nazionale e regionale in tema di sviluppo socio economico locale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Note sull'esito	

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	00300810793
Denominazione :	COMUNE DI SERSALE (CZ)

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03011100793
Denominazione	GAL DEI DUE MARI SOCIETA' COOPERATIVA
Data di costituzione della partecipata	26/01/2009
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
La società è un GAL	SI

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	CATANZARO
Comune :	Soveria Mannelli (CZ)
CAP :	88049
Indirizzo	VIA MIGUEL CERVANTES 10
Telefono	0968662740
Fax	0968662740
Email	INFO@GALDEIDUEMARI.IT

Settori attività	
Attività 1	**S.94.99.90 - Attività di altre organizzazioni associative nca**
Peso indicativo dell'attività 1	100%

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	0
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2019
B) I - Immobilizzazioni immateriali	0 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	293€
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	0 €
Totale Immobilizzazioni (B)	293€
C) II - Crediti (valore totale)	12.586€
Totale Attivo	134.888€
A) I Capitale / Fondo di dotazione	64.500€
A) Totale Riserve	0 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-18.136 €
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40 €

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Perdita ripianata nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	46.404€
D) - Debiti (valore totale)	59.821€
Totale Passivo	134.888€

A) Valore della produzione / Proventi della gestione	135.354€
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.200€
A5) altri ricavi e proventi	154€
di contributi in conto esercizio	0 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	135.045€
B.9) Costi del personale	0 €
C15) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	20 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	
Numero medio dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0 €
Bilancio di esercizio: 2019	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2018	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2016	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2015	
Approvazione bilancio anno riferimento	

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	**Quota detenuta**
COMUNE DI SERSALE (CZ)	**1 %**

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	nessuno

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO

Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI

Servizi gestiti in concessione:

1. RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI: Tributi e entrate comunali – **M.T. S.p.A. - Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Maggioli S.p.A.**

2. P.IVA 02638260402SERVIZIO E PIANO MENSA: **Donacod S.r.l. - Sede Legale: Viale Certosa 218 - 20156 Milano MI – Italy - P.Iva IT-10337950967 pec: donacod@legalmail.it**

Altre forme

Associazione di Comuni Valli Cupe Sersale, Cerva e Zagarise.

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore pubblico	**Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 24 febbraio 2025, n. 9.**

2.2 Performance	**V. All. 2.2. Sottosezione Performance.**

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

• Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

• Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.

• Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).

• Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).

• Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.

• Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.

• Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

L'ente procede alla **mappatura dei processi**, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) Autorizzazione/concessione;
b) Contratti pubblici;
c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) Concorsi e prove selettive;

e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

V. All. 2.3. Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Al fine di adeguare la Sezione alla Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, ad oggetto: "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 …" è stata prevista l'integrazione del piano della Trasparenza e fornite alcune indicazioni operative legate all'aggiornamento del portale Amministrazione Trasparente.

SEZIONE 3
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa
In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:
- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA E MACROSTRUTTURA:

Il Decreto Legislativo n. 165/2001, all'articolo 6, comma 1, stabilisce che la struttura degli uffici deve essere conforme al Piano Triennale dei Fabbisogni. Considerare la struttura degli uffici come un elemento fisso e non modificabile comporterebbe l'inversione dell'ordine logico della programmazione ed il rischio di non rispettare i principi di ottimizzazione delle risorse, basando la pianificazione sui posti vuoti invece che sulle effettive esigenze. Pertanto, la programmazione dei fabbisogni deve procedere di pari passo con l'analisi della struttura organizzativa.
Per tali ragioni, si rappresenta di seguito l'attuale assetto organizzativo:

- **Area 1 – Area Amministrativa**
- **Area 2 – Area Finanziaria**
- **Area 3 – Area Tributi**
- **Area 4 – Area Tecnica, Manutenzioni e Lavori Pubblici;**
- **Area 5 – Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Turismo e Sviluppo del Territorio**
- **Area 6 – Area Vigilanza**

CITTÀ DI SERSALE

Consiglio Comunale

Sindaco

Giunta Comunale

Nucleo di Valutazione

Segretario Comunale

Polizia Locale

Ufficio Polizia Locale
Servizi:
- Viabilità, Sicurezza e controllo del Territorio
- Sanzioni e Contenzioso

Area Amministrativa

Ufficio Segreteria Generale

Ufficio Protocollo:
Servizi:
- Atti e Delibere
- Accettazione e smistamento documenti
- Archivio e Protocollo Generale

Ufficio Relazioni con il Pubblico:
- Informazioni e Comunicazioni;
- Reclami e Segnalazioni

Ufficio Demografico:
- Servizio Anagrafe e Stato Civile
- Servizio Leva e Statistica
- Servizio Elettorale

Ufficio Servizi Educativi e Cultura
Servizi:
- Scuola Primaria e Secondaria di I° e II°
- Biblioteche e Attività Culturali

Ufficio Servizi Sociali
Servizi:
- Assistenza Anziani e Disabili
- Sostegno alle Famiglie

Area Finanziaria

Ufficio Bilancio e Contabilità:
- Pianificazione e Gestione Bilancio
- Servizio Rendicontazione e Controllo

Ufficio Economato:
Servizi:
- Acquisti e Forniture
- Cassa Economale

Ufficio Personale:
Servizi:
- Assunzioni e Gestione Risorse Umane
- Formazione e Aggiornamento

Area Tributi

Ufficio Tributi:
- Servizio Accertamenti e Riscossioni
- Servizio Esenzioni e Agevolazioni
- Servizio Rimborsi e Contestazioni

Ufficio Entrate Proprie:
- Servizio Occupazione Suolo Pubblico
- Servizio Affissioni e Pubblicità

Area Manutenzioni e LL.PP

Ufficio Lavori Pubblici:
Servizi:
- Progettazione e Direzione Lavori
- Appalti e Contratti

Ufficio Manutenzioni:
Servizi:
- Edifici Pubblici;
- Strade e Infrastrutture

Ufficio Verde Pubblico e Decoro Urbano
Servizi:
- Parchi e Giardini
- Arredo Urbano

Ufficio Protezione Civile:
Servizi:
- Pianificazione e Gestione Emergenze
- Interventi di Soccorso (C.O.C.)

Ufficio Ambiente e Rifiuti:
Servizi:
- Raccolta differenziata e smaltimento
- Controllo inquinamento e sostenibilità

Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Turismo e Sviluppo del Territorio

Ufficio Urbanistica:
Servizi:
- Pianificazione Territoriale
- Vincoli e Tutela Ambientale

Ufficio SUE (Sportello Unico Edilizia):
Servizi:
- Istruttoria Pratiche
- Supporto tecnico;

Ufficio Gestione del Patrimonio:
- Inventario e Valorizzazione Beni
- Locazioni e Concessioni
- Ricognizione e Gestione Demani

Ufficio Edilizia Privata
Servizi:
- Rilascio Permessi e Autorizzazioni
- Controllo e Sanzioni

FUNZIONIGRAMMA (maggiormente dettagliato negli allegati agli atti)
Gestione economico-finanziaria (bilancio)
Gestione Iva e fiscale
Gestione entrate tributarie
Servizio di tesoreria
Gestione finanziaria del patrimonio (mutui)
Gestione economale (approvvigionamento)
Controllo di gestione
Gestione del personale (parte economica)
Gestione del personale (parte giuridica)
Gestione relazioni sindacali e contrattazione decentrata
Pianificazione e Gestione delle Emergenze
Interventi di soccorso (C.O.C.)
Formazione del personale
Servizi istituzionali e amministrativi
Servizio di consulenza legale interna contenzioso e tutela giuridica
Supporto gestione Sistema di Prevenzione della Corruzione e trasparenza
Organizzazione controlli interni
Segreteria
Protocollo e pubblicazioni
Archivio
Contratti
Servizio informatico
Servizi demografici e statistici
Attività elettorale e referendaria
Presenze e servizio sostitutivo mensa
Segretario comunale
Biblioteca
Turismo e promozione territoriale
Sport e tempo libero
Cultura
Promozione giovanile
Progettazione e Direzione Lavori
Appalti e Contratti
Polizia Municipale - pubblica sicurezza - controllo viabilità
Servizi socio-assistenziali
Edilizia residenziale pubblica e politiche abitative
Relazioni operative con ASP
Relazioni operative con UNIONE
Rapporto terzo settore - ambito socio educativo
Gestione amministrativa e organizzativa Nido d'infanzia e CENTRO ESTIVO
Gestione del patrimonio
Gestione del patrimonio stradale

Gestione tecnica edilizia residenziale pubblica
Gestione impianti sportivi (solo manutenzione ordinaria e straordinaria)
Gestione impianti sportivi e turistici (gestioni utilizzo impianti a terzi, es. scuole, associazione e privati)
Protezione civile
Lavori pubblici
Urbanistica
Servizio ambiente
Edilizia
Attività estrattive
Polizia mortuaria e servizi cimiteriali (compreso lampade votive)
Gestione rifiuti
Ufficio attività economiche (commercio)
COSAP
Pubblica istruzione (ad esclusione del Nido d'infanzia)
Responsabilità gestionale Riserva Naturale Valli Cupe

Allegato C - ASSEGNAZIONE FUNZIONI

AREA I - AMMINISTRATIVA
TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PARZIALE
FUNZIONI
Protocollo e pubblicazioni
Servizi istituzionali e amministrativi
Servizio di consulenza legale interna contenzioso e tutela giuridica
Supporto gestione Sistema di Prevenzione della Corruzione e trasparenza
Organizzazione controlli interni
Segreteria
Gestione relazioni sindacali e contrattazione decentrata
Contratti
Servizi informatici
Segretario comunale
Atti amministrativi
Archivi e Biblioteche
Servizi demografici, statistici e leva
Attività elettorale e referendaria
Turismo e promozione territoriale
Sport, tempo libero e Cultura
Promozione giovanile
Servizi socio-assistenziali
Relazioni operative con ASP
Rapporto terzo settore - ambito socio educativo
Gestione amministrativa e organizzativa Nido d'infanzia e centri estivi
Pubblica istruzione (ad esclusione del Nido d'infanzia)
URP

AREA II - FINANZIARIA
TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
FUNZIONI
Gestione economico-finanziaria (bilancio)
Gestione Iva e fiscale
Servizio di tesoreria
Gestione finanziaria del patrimonio (mutui)
Gestione economale (approvvigionamento)
Controllo di gestione
Gestione del personale (parte economica)
Formazione del personale
Presenze e servizio sostitutivo mensa
Organo di revisione

AREA III - TRIBUTI
TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
FUNZIONI
Gestione entrate tributarie
Lavori pubblici
Servizio ambiente
Polizia mortuaria e servizi cimiteriali (compreso lampade votive)
Gestione rifiuti
Ufficio attività economiche
Gestione sicurezza interna

AREA IV - MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI
TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
FUNZIONI
Protezione civile
Gestione del patrimonio stradale
Anagrafe canina
Pianificazione e Gestione delle Emergenze
Interventi di soccorso (C.O.C.)
Servizio ambiente
Progettazione e Direzione Lavori
Appalti e Contratti
Polizia mortuaria e servizi cimiteriali (compreso lampade votive)
Gestione rifiuti
Ufficio attività economiche
Gestione sicurezza interna

AREA V – URBANISTICA E EDILIZIA, AMBIENTE, TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
FUNZIONI
Gestione del patrimonio
Pianificazione Urbanistica
Gestione impianti sportivi e turistici (gestioni utilizzo impianti a terzi, es. scuole, associazione e privati)
Edilizia residenziale pubblica e politiche abitative
Gestione impianti sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria)
Edilizia
Attività estrattive
Responsabilità gestionale Riserva Naturale Valli Cupe
COSAP
TOSAP

AREA VI – VIGILANZA
TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
FUNZIONI
Gestione del patrimonio
Gestione del patrimonio stradale
Gestione tecnica edilizia residenziale pubblica
Gestione impianti sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria)
Lavori pubblici
Edilizia
Attività estrattive
COSAP

Il personale interessato sarà impiegato tra le diverse strutture, d'intesa tra i responsabili, secondo criteri di fungibilità e flessibilità

3.2.Sotto-Sezione Lavoro Agile
v. all. 3.2.

3.3.Sotto-Sezione Fabbisogni di Personale
v. all. 3.3.

3.4.Sotto-Sezione Formazione del Personale
v. all. 3.4.

3.5.Sotto-Sezione Azioni Positive
v. all. 3.5.

SEZIONE 4. PIANO DELLE AZIONI CONCRETE (PAC, ai sensi dell'art. 60 bis, D. Lgs. 165/2001)
Il Piano Triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dall'art. 1 della L. 19 giugno 2019 n. 56 è un Piano Triennale di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Di conseguenza l'Ente Locale non ha nessuna competenza in materia se non quelli relativi a:

- dare attuazione alle misure contenute nel piano;
- fornire supporto alle attività del nucleo della concretezza, se richiesti;
- rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del nucleo entro 3 giorni;
- comunicare al nucleo della concretezza, entro 15 giorni, le misure attuative.

SEZIONE 4.1 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione potrà essere sarà effettuato anche in forma associata.